

Terza settimana | 1° giorno

# La Riviera del Brenta

Venezia - Padova

*L'antica via del Burchiello dove le ville nobiliari  
si specchiano nel fiume*



La **Riviera del Brenta** è stata citata da numerosi viaggiatori e letterati, Carlo Goldoni *in primis*, come ideale luogo di villeggiatura, dove i patrizi veneziani tra il XV e XVIII secolo costruirono sontuose residenze estive, trasformandola nel canale alla moda, ideale prolungamento del Canal Grande.

Ancor oggi si respira un'atmosfera idilliaca lungo il Naviglio del Brenta, cioè il vecchio alveo del fiume prima che lo stesso fosse deviato dalla Serenissima fuori dalla laguna per evitarne l'interramento.

Si pedala tra salici, parchi secolari, decine di ville storiche (anche monumentali, come **Villa Widmann e Villa Foscari "La Malcontenta" a Mira**), che si specchiano sulle placide acque del corso d'acqua che ha visto transitare per secoli il famoso Burchiello, la barca che collegava giornalmente la Serenissima con la città patavina, nota sede universitaria.

Giunti a **Strà**, davanti alla splendida Villa Nazionale, si abbandona il Naviglio e si segue il canale Piovego, che conduce fin dentro la **città del Santo**, con le sue numerose perle: la Cappella degli Scrovegni affrescata da Giotto, l'antico palazzo dell'Università (il Bo), la basilica di Sant'Antonio, il Palazzo della Ragione, le centralissime piazze delle Erbe e della Frutta, l'immenso Prato della Valle. Tutte da visitare dall'alto della sella.

## DATI DEL PERCORSO

**Luogo di partenza:** Venezia

**Luogo di arrivo:** Padova

**Lunghezza:** km 50

**Condizioni:** percorso a traffico promiscuo su strade secondarie poco trafficate, da Strà pista ciclabile sterrata, ma facile, fino nei pressi del centro di Padova, dove diventa asfaltata

**Segnaletica:** presente

**Intermodalità:** bici + treno

## INDIRIZZI UTILI

**IAT Padova**

tel. +39 049 8752077, [info@turismopadova.it](mailto:info@turismopadova.it)

**IAT Venezia**

tel. +39 041 5298711, [info@turismovenezia.it](mailto:info@turismovenezia.it)

**Ist. Regionale Ville Venete, Villa Venier Contarini**

via Capitello Albrizzi 3, 30034 Mira

tel. +39 041 5235606, [www.irvv.net](http://www.irvv.net)

[villevenete@pecveneto.it](mailto:villevenete@pecveneto.it)

**Parcheggio bici custodito:**

Padova, piazzale Stazione, tel. +39 049 8759608

**Noleggio e riparazione bici a Padova:**

elenco bici-service sul sito [www.turismopadova.it](http://www.turismopadova.it)

[www.padovainbici.it](http://www.padovainbici.it)

**Stazioni FFSS:** Venezia S. Lucia, Venezia-Mestre, Mira-Mirano, Dolo, Vigonza-Pianiga, Ponte di Brenta, Padova



1 Padova, Cappella degli Scrovegni

2 Padova, Prato della Valle

3 Villa Giovanelli-Colonna

## DIARIO DEL VIAGGIATORE

Da Venezia si attraversa il Ponte della Libertà (in attesa dell'inaugurazione della pista ciclabile) passando per la stazione di Mestre e il centro di Marghera su ciclabili urbane; quindi si pedala lungo la sinuosa e piacevole via Colombara, a fianco di vecchie torri – Torre Colombara – dell'ottocentesco Forte Tron per giungere a Oriago, cittadina citata da Dante nel V canto del Purgatorio.

Qui ci s'immette sulla destra orografica del Naviglio del Brenta e cominciano ad apparire le numerose e celebri ville: è decisamente uno dei paesaggi fluviali più noti in Italia e lo scarso traffico ce lo fa godere in tranquillità. Si sfila lungo le piacevoli cittadine rivierasche che

si specchiano sulle sue acque, caratterizzate dalla presenza di numerose conche di navigazione e anche da un apprezzabile movimento di imbarcazioni non solo turistiche. I paesi sono vivaci, non mancano piazze e negozi, e le fabbriche ci ricordano che siamo nel famoso distretto calzaturiero della Riviera del Brenta.

Transitando per Mira e Dolo si giunge infine alla Villa Pisani di Strà, la "Regina delle Ville Venete", monumento nazionale che conserva tra l'altro celebri affreschi di Giambattista Tiepolo. Da non perdere l'immenso parco, con tanto di labirinto di siepi, l'orangerie e le serre. Ora si abbandona il corso del Naviglio e – seguendo le puntuali indicazio-

ni ciclabili – si punta verso Padova fiancheggiando il canale Piovego, che fa parte della fitta rete di canali che circonda la città del Santo. Tenendo il corso d'acqua alla nostra sinistra pedaliamo su sterrato e giungiamo a Noventa Padovana, di fronte alla secentesca villa Giovanelli-Colonna, con scalinata monumentale e pronao classico. Quindi si passa per la periferia della città fino alla pista ciclabile costruita sugli argini dei canali San Gregorio e Scaricatore, che ci conducono fino al centro di Padova. L'ingresso in città avviene attraverso il Prato della Valle, una delle più grandi piazze d'Europa.